

**20
24**

Bilancio preventivo





1

Bilancio Preventivo 2024

Premessa

I ricavi sono suddivisi tra ricavi da Contributo Ambientale e altri ricavi.
I costi sono suddivisi tra costi della gestione ordinaria – che includono i costi sostenuti per l'esercizio delle funzioni caratteristiche di CONAI –, altri costi e costi per le attività di sviluppo del riciclo per favorire la prevenzione della formazione dei rifiuti di imballaggio. In tale ambito si sono inserite le iniziative indirizzate agli Enti locali per promuovere la raccolta differenziata di qualità quale strumento atto a valorizzare i materiali di imballaggio evitandone il conferimento in discarica, le iniziative rivolte ai consorziati e indirizzate a promuovere l'ecodesign e il *design for recycling* e quelle rivolte direttamente ai cittadini e alle imprese per sensibilizzare verso le tematiche di sostenibilità ambientale. Accanto a queste si sono poi inserite le attività di promozione delle varie attività sempre su tali ambiti.

CONTO ECONOMICO

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2023	Bilancio Preventivo 2024	% Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023	Delta Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023
Ricavi da Contributo Ambientale	24.872	30.700	123%	5.828
<i>Contributi Ambientali su procedure forfettarie</i>	10.879	13.300	122%	2.421
<i>CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo</i>	493	400	81%	(93)
<i>Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI</i>	13.500	17.000	126%	3.500
Altri ricavi	2.465	2.265	92%	(200)
<i>Sanzioni</i>	742	800	108%	58
<i>Interessi attivi e altri ricavi</i>	1.402	1.465	104%	63
<i>Ricavo per storno Fondo sval. crediti su sanzioni incassate</i>	321	-	-	(321)
TOTALE RICAVI	27.337	32.965	121%	5.628
Costi della gestione ordinaria	19.107	20.559	108%	1.452
Altri costi	1.827	2.520	138%	693
Costi per sviluppo del riciclo	8.885	10.601	119%	1.716
TOTALE COSTI	29.819	33.680	113%	3.861
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(2.482)	(715)	29%	1.767

COSTI DELLA GESTIONE ORDINARIA E ALTRI COSTI

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2023	Bilancio Preventivo 2024	% Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023	Delta Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023
Costi della gestione ordinaria				
<i>Costi di funzionamento degli organi sociali</i>	1.154	1.165	101%	11
<i>Costi del personale dipendente</i>	5.795	6.070	105%	275
<i>Costi di comunicazione</i>	1.291	1.215	94%	(76)
<i>Consulenze</i>	617	460	75%	(157)
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	4.132	4.835	117%	703
<i>Attività di controllo</i>	877	850	97%	(27)
<i>Spese generali e amministrative</i>	2.588	2.855	110%	267
<i>Locazioni beni di terzi e oneri diversi</i>	764	805	105%	41
<i>Centro studi</i>	291	314	108%	23
<i>Costi start up ReMade</i>	-	300	-	300
<i>Attività internazionale</i>	431	540	125%	109
<i>Ammortamenti</i>	1.167	1.150	99%	(17)
Totale costi della gestione ordinaria	19.107	20.559	108%	1.452
Altri costi				
<i>Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE (ex ONR)</i>	1.400	1.400	100%	-
<i>Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi</i>	427	820	192%	393
<i>Irap e Ires</i>	-	300	-	300
Totale altri costi	1.827	2.520	138%	693



COSTI PER LO SVILUPPO DEL RICICLO

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2023	Bilancio Preventivo 2024	% Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023	Delta Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023
Costi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI	4.841	6.125	127%	1.284
<i>Banca Dati, Osservatorio e struttura ANCI</i>	650	650	100%	-
<i>Formazione e altre iniziative</i>	301	435	145%	134
<i>Comitati di coordinamento e verifica</i>	93	100	108%	7
<i>Comunicazione locale Bando ANCI-CONAI</i>	1.718	1.500	87%	(218)
<i>Progetti territoriali Accordo Quadro ANCI-CONAI</i>	1.431	1.850	129%	419
<i>Progetto qualità RD, supporto PNRR e sviluppo competenze</i>	648	1.590	245%	942
Comunicazione	1.464	1.630	111%	166
<i>Comunicazione verso i cittadini</i>	587	805	137%	218
<i>Comunicazione verso le imprese</i>	708	540	76%	(168)
<i>Relazioni con i media</i>	169	285	169%	116
Prestazioni di servizi da terzi	-	50	-	50
<i>Diversificazione CAC</i>	-	50	-	50
Spese generali e amministrative	30	30	100%	-
<i>Adesione ad attività di studio sull'economia circolare</i>	30	30	100%	-
Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità	1.269	1.405	111%	136
<i>Bando CONAI per l'ecodesign</i>	913	970	106%	57
<i>Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni</i>	277	290	105%	13
<i>Fotografia su prevenzione rifiuti</i>	37	45	122%	8
<i>Osservatorio riutilizzo</i>	37	70	189%	33
<i>GPP e altre attività di prevenzione</i>	5	30	600%	25



Descrizione	Bilancio 31.12.2023	Bilancio Preventivo 2024	% Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023	Delta Bil. Prev. 2024 vs Bil. 2023
Centro studi	607	676	111%	69
<i>Osservatorio su Industria del Riciclo: Tool LCC</i>	153	180	118%	27
<i>Approfondimenti su immesso al consumo degli imballaggi</i>	277	300	108%	23
<i>Recupero energetico e altre attività</i>	16	16	100%	-
<i>Regolazione settore rifiuti</i>	161	180	112%	19
Ambiente e sostenibilità	354	300	85%	(54)
Altri progetti territoriali di supporto alle imprese	320	385	120%	65
Totale costi per lo sviluppo del riciclo	8.885	10.601	119%	1.716



Analisi delle differenze di previsione rispetto al Bilancio 2023

Il Bilancio preventivo 2024 prevede ricavi per un totale di euro 32.965 mila in aumento del 21% rispetto al Bilancio 2023 e costi totali pari a euro 33.680 mila in aumento del 13%. Il disavanzo previsto è pari a euro 715 mila ed è tale da portare la riserva patrimoniale a fine 2024 a euro 7.543 mila (22% circa dei costi CONAI).

Ricavi

I ricavi totali sono costituiti dai “ricavi per Contributo Ambientale” (euro 30.700 mila) e dagli “altri ricavi” (euro 2.265 mila).

“**I ricavi da Contributo Ambientale**” (euro 30.700 mila) sono in aumento del 23% e sono costituiti dai **ricavi da Contributo Ambientale relativo alle procedure forfettarie anno corrente, dai ricavi procedure forfettarie anni precedenti e dalla quota di Contributo Ambientale trattenuta da CONAI** a copertura dei propri costi di funzionamento, quota pari a euro 17.000 mila per l’anno 2024, in aumento di euro 3.500 mila rispetto all’anno precedente al fine di contenere la diminuzione della riserva patrimoniale del Consorzio.

I ricavi per Contributo Ambientale delle procedure forfettarie import anno corrente (euro 13.300 mila) sono in aumento del 22% (euro 2.421 mila) per effetto della variazione delle aliquote conseguente ai nuovi Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2024 in quanto le quantità sono previste costanti e si riferiscono alle dichiarazioni delle aziende che importano imballaggi pieni (merce imballata) e che in presenza di obiettive ragioni tecniche che ne determinano la necessità non dichiarano i quantitativi dei vari materiali di imballaggio ma calcolano il Contributo da dichiarare applicando un’aliquota sul valore complessivo delle importazioni o in alternativa sul peso dei soli imballaggi delle merci importate. Non essendo distinguibili i singoli

materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente da CONAI per la totalità dell'importo del contributo dichiarato, che ne riversa l'80% ai Consorzi di filiera. Il ricavo è esposto nel Bilancio preventivo al netto della quota riconosciuta ai Consorzi di filiera. Essi sono in aumento per effetto delle variazioni delle aliquote delle diverse procedure:

- importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota media annua aumenta da 0,06% a 0,075% medio annuo;
- importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota media annua aumenta dallo 0,1175% allo 0,14% medio annuo;
- la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati (semplificata tara) il cui contributo forfettario medio annuo aumenta da 61,75 euro/ton a 90,75 euro/ton medio annuo.

Gli “altri ricavi” (euro 2.265 mila) comprendono i ricavi per sanzioni e altri ricavi. I ricavi per sanzioni sono pari a euro 800 mila, sono previsti in aumento dell'8% rispetto all'anno precedente. Si ricorda che le sanzioni sono emesse nei confronti di quei consorziati che hanno omesso di presentare la dichiarazione del Contributo Ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento. Gli altri ricavi (euro 1.465 mila) comprendono interessi attivi e riaddebito spese legali e altri costi e sono in aumento del 4% rispetto all'anno precedente. Non sono invece previsti ricavi per storno Fondo svalutazione crediti per incassi realizzati nell'anno su crediti per sanzioni in precedenza svalutati.

Costi

I costi totali sono pari a euro 33.680 mila e comprendono i “costi della gestione ordinaria” (euro 20.559 mila), gli “altri costi” (euro 2.520 mila) e i “costi per lo sviluppo del riciclo” (euro 10.601 mila).

I “costi per la gestione ordinaria” ammontano a euro 20.559 mila e comprendono i costi di funzionamento degli organi sociali, i costi del personale, una parte dell’attività di comunicazione, le prestazioni di servizi, le consulenze, l’attività di controllo, le spese generali e amministrative, gli ammortamenti e altri costi minori. Essi sono in aumento dell’8% (euro 1.452 mila) principalmente per effetto dei maggiori costi del personale per la dinamica salariale e l’aumento dell’organico di quattro unità di cui due per sostituzione dimissionari dell’anno 2023 (+275 mila euro), dei costi per servizi (+703 mila euro) per l’attività di gestione del Contributo per la nuova modalità dichiarativa e per il recupero del credito, delle spese generali e amministrative (+267 mila euro) per i maggiori costi relativi alla migrazione degli applicativi verso il Cloud e le spese di manutenzione dello stabile e per la presenza, a differenza dello scorso esercizio, dei costi relativi allo start up della Fondazione ReMade (+300 mila euro). Detti aumenti sono in parte bilanciati dalla riduzione i costi delle consulenze legali (-157 mila euro) per minori costi compliance Antitrust.

Gli “altri costi” ammontano a euro 2.520 mila e comprendono il costo per le funzioni di vigilanza e controllo del MASE, la svalutazione dei crediti per sanzioni e contributo ambientale e le imposte. Essi sono in aumento del 38% (euro 693 mila) per le maggiori svalutazioni crediti e imposte.

I “costi per lo sviluppo del riciclo” (euro 10.601 mila) comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono costituiti dai costi ANCI-CONAI, dai costi della comunicazione rivolta ai cittadini e alle imprese, dai costi delle attività di prevenzione, delle attività relative all’ambiente e alla sostenibilità e altri costi minori.

Essi sono in aumento del 19% (+1.716 mila euro) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (+1.284 mila euro), per i maggiori costi sviluppo competenze e progetto qualità RD (+942 mila euro) in quanto nel 2023 si è realizzato il progetto qualità RD, per i maggiori costi relativi al supporto agli Enti locali per i progetti di gestione integrata di nuovi sistemi di raccolta differenziata (+419 mila euro), per i maggiori costi di comunicazione (+166 mila euro) verso i cittadini e per le relazioni media, e per i maggiori costi dell’attività di “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” (+136 mila euro)”.



Relazione sulle attività

Sono qui di seguito illustrate le attività ricomprese nella voce “Costi per lo sviluppo del riciclo” del Bilancio preventivo. Le attività della gestione ordinaria consistono nell’attività svolta dalle 8 aree di staff (Comunicazione, Relazioni con la stampa e i media, Sostenibilità e Green Economy, Relazioni istituzionali, Attività internazionale, Piani di sviluppo raccolta differenziata al Centro Sud, Rapporti con il territorio) e 7 aree di linea (Amministrazione, Consorziati, Recupero Crediti, Progetti, Information Technology, Risorse Umane, Segreteria di Direzione, Affari Legali).

3.1 Gestione dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI

L’Accordo Quadro ANCI-CONAI è lo strumento attraverso il quale il sistema consortile garantisce l’avvio a riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio che, raccolti in forma differenziata dai Comuni italiani, non andrebbero a riciclo incontrando sfavorevoli condizioni di mercato. I Comuni infatti possono sottoscrivere convenzioni locali in base alle quali conferiscono i rifiuti di imballaggio raccolti ai Consorzi di filiera, i quali ne garantiscono l’avvio a riciclo e riconoscono ai Comuni i corrispettivi, a oggi basati sui maggiori oneri sostenuti per effettuare le raccolte differenziate. Oltre alle risorse economiche relative ai citati corrispettivi, erogate direttamente dai Consorzi di filiera, vi sono i costi sostenuti direttamente da CONAI per il funzionamento dell’Accordo (Costi Comitati di Coordinamento e Verifica: 100.000 euro) e quelli relativi a specifici strumenti previsti dall’Accordo Quadro, sempre in un’ottica di sostegno e sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei principali strumenti previsti.

3.1.1 Banca Dati ANCI-CONAI, Osservatorio Enti locali e Struttura di assistenza ai territori (650.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare una Banca Dati che monitori l'andamento dei principali standard di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio, in modo il più possibile discretizzato sul territorio. Tale strumento, denominato Banca Dati ANCI-CONAI, contiene così dati e informazioni specifiche sui singoli Comuni, dati e informazioni stimate laddove non è disponibile il dato reale, che vengono loro messe a disposizione attraverso lo strumento "Osservatori Enti locali" costituito da un portale web entro cui ogni Comune ha accesso alla sua pagina "personale" ove ritrova i propri dati e i dati di benchmark. ANCI e CONAI hanno inoltre condiviso di costituire una Struttura tecnica di Gestione dell'Accordo Quadro che oltre alla gestione operativa dell'Accordo assicuri l'assistenza ai territori per sostenerli nelle attività di redazione dei progetti di servizio e di elaborazione dei capitolati di appalto per la parte relativa ai rifiuti di imballaggio.

3.1.2 Formazione e altre iniziative (435.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare annualmente un programma di formazione rivolto agli amministratori e ai funzionari pubblici con un budget di 200.000 euro annui. Tale impegno si traduce, per il biennio 2023 e 2024, in un programma biennale che prevede per il 2024 la maggior parte delle attività e dunque una spesa di 320.000 euro.

3.1.3 Costi di comunicazione locale (1.500.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di sostenere la comunicazione locale che i Comuni realizzano per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta separazione domestica dei rifiuti e in generale sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti. Ogni anno viene quindi emesso un bando che assegna le risorse fino a esaurimento delle risorse allocate ai progetti pervenuti e posti in graduatoria in funzione dei criteri e dei parametri predefiniti e riportati nel bando.

3.1.4 | Sostegno allo sviluppo di modelli di raccolta economici, efficaci ed efficienti, per lo sviluppo della raccolta e per le attività di prevenzione

Progetti territoriali per sviluppo raccolta differenziata (1.850.000 €)

ANCI e CONAI hanno condiviso in seno all'Accordo Quadro di realizzare lo sviluppo e la diffusione dei modelli di raccolta che garantiscono criteri di efficacia, efficienza ed economicità, impegnandosi ad analizzare i modelli più diffusi sui territori al fine di verificarne le effettive performance in termini di costi beneficio. ANCI e CONAI hanno altresì condiviso di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani, con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio più efficace ed efficiente, con una particolare attenzione alle aree del Paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione vengono quindi destinate a singoli progetti territoriali in funzione direttamente delle richieste di sostegno provenienti dal territorio che vengono opportunamente verificate prima del loro accoglimento. ANCI e CONAI hanno anche condiviso un impegno a promuovere la riduzione della quantità di rifiuti di imballaggio e la riduzione del loro impatto ambientale.

Progetto miglioramento qualità RD (1.000.000 €)

In relazione all'opportunità di perseguire un sempre maggiore standard qualitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio e in relazione alla diffusione sul territorio di modelli di raccolta che non assicurano soddisfacenti livelli qualitativi, si ritiene opportuno avviare un apposito progetto qualità che intende effettuare in primis un'analisi del territorio e dei modelli di raccolta diffusi e dei livelli qualitativi che essi comportano, l'individuazione di possibili azioni correttive nei casi in cui tali livelli siano particolarmente insoddisfacenti e la successiva verifica della loro efficacia con la prospettiva di poterli poi replicare sul territorio.

Progetto sviluppo competenze Green Jobs (590.000 €)

PROGETTO SCUOLA

Il progetto scuola "Riciclo di classe"

Il progetto scuola, dedicato alle scuole primarie di tutta Italia e realizzato in collaborazione con Buone Notizie e il Corriere della Sera, si svilupperà durante l'autunno e l'inverno 2023/2024 (2.400 scuole sul territorio nazionale per 3.000 classi in totale) e le premiazioni del concorso educativo legato alla progettualità avverranno nel mese di maggio 2024. Cuore del progetto

è la rappresentazione di una storia sul riciclo, portata in scena da un vero spettacolo teatrale, intitolato “Dipende da noi”, per sensibilizzare i bambini ai temi della salvaguardia ambientale. I materiali di imballaggio sono diventati personaggi e in un linguaggio fantastico, tipicamente teatrale, portano in scena le loro storie e le loro emozioni, per cercare di rendere vivo e concreto il senso ultimo del riciclo. Le scuole sono chiamate a produrre spettacoli originali a partire dal testo teatrale, ma non solo, e partecipare al contest finale. Tra gli strumenti a disposizione nel kit didattico, la guida docenti, il copione, il poster con il decalogo della raccolta differenziata di qualità.

È stata, inoltre, aggiornata la guida operativa per l’insegnante che propone spunti pratici e attività ludico-laboratoriali per attivare le classi sui temi del riciclo e realizzare l’elaborato per il concorso. Attraverso la divertente mediazione dei personaggi-materiali, sarà possibile sviluppare in classe anche con i più piccoli il tema del riciclo nello sfondo più ampio della responsabilità e della cura della natura, considerando che l’educazione ambientale è annoverata tra i contenuti d’insegnamento obbligatorio nelle Linee Guida all’insegnamento dell’Educazione Civica del Ministero dell’Istruzione.

PROGETTI FORMAZIONE E CULTURA

Per chiudere il cerchio del riciclo, è fondamentale puntare allo sviluppo delle competenze nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Le nuove sfide della transizione ecologica richiedono, infatti, oltre all’impiantistica necessaria, la collaborazione di una società civile preparata a gestire il ciclo di vita del rifiuto. CONAI ha messo a punto diversi progetti di formazione che ha intenzione di ampliare ulteriormente nel prossimo futuro per raggiungere nuovi pubblici come i giovani laureati e laureandi, ma anche per il mondo dei professionisti: aziende, tecnici comunali addetti all’autorizzazione degli impianti, giornalisti. L’intento e l’obiettivo è essere testimoni nonché promotori della cultura del riciclo perché possa diventare creazione di competenze (*green skills*) e lavoro (*Green Jobs*).

Il progetto di formazione sui Green Jobs

CONAI sta portando avanti la positiva esperienza del progetto “Green Jobs” con attività di formazione e trasferimento delle competenze tecnico-normative nell’ambito dell’economia circolare ai giovani neolaureati 25-30 anni, in particolare al Centro Sud.

Nel corso del 2024 sono previste, come di consueto, due edizioni del percorso formativo con 80 partecipanti l’uno.

Ricerche Green Jobs – Randstad Research

Per dare ampio risalto al tema dello sviluppo delle competenze e dei Green Jobs, viene attivata una collaborazione con Randstad Research, già intervenuta negli incontri di presentazione del libro CONAI, proprio sul tema delle nuove professioni sull’economia circolare. La società ha infatti realizzato lo studio “Le 200 professioni dell’economia circolare”.

Master sulla gestione dei rifiuti

Sulla base della collaborazione e dell'esperienza acquisita negli ultimi anni con l'Università della Basilicata, il Consorzio metterà a punto il secondo Master CONAI di perfezionamento scientifico e di alta formazione post-universitaria interamente dedicato alla gestione dei rifiuti e sull'economia circolare per l'anno 2024.

Collaborazione per tesi di ricerca con ENEA

Proseguimento con la seconda edizione del progetto di collaborazione con l'ente di ricerca ENEA, per l'istituzione di premi di laurea sull'economia circolare e svolgimento di tirocini presso i centri di ricerca di ENEA. La selezione dei tirocinanti verrà fatta attraverso un bando pubblicato online e di un comitato di valutazione per la selezione delle tesi proposte.

Altre collaborazioni e attività con le Università

Tra le attività che verranno messe in atto per aumentare la sinergia con il mondo accademico, il rinnovo della collaborazione con l'Università della Toscana, con la quale CONAI ha un accordo in merito ad attività didattiche sui temi dell'ecodesign e del riciclo e la valorizzazione di tesi di laurea degli studenti e co-finanziamento di ricerche di comune interesse.

Progetto Scuole Superiori

Questo progetto permette a CONAI di completare l'offerta di formazione, attraverso il coinvolgimento degli studenti della scuola superiore all'interno di un percorso PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per gli studenti 16-19 anni in un percorso alla scoperta dell'economia circolare e delle professioni del riciclo (Green Jobs), anche attraverso la voce di esperti appartenenti al sistema consortile (organizzazione, le professioni coinvolte, gli obiettivi del loro lavoro, gli imballaggi e la Circular Economy). Il percorso formativo che coinvolge anche i Consorzi prevede il rilascio di certificati di partecipazione per gli studenti.

3.2 | **Comunicazione**

Le attività di comunicazione verso i cittadini e verso le imprese che verranno realizzate nel 2024 sono illustrate qui di seguito.

3.2.1 | **Cittadini (805.000 €)**

Media partnership radio

Rafforzare lo sviluppo di accordi con le principali emittenti radiofoniche a livello nazionale per realizzare, all'interno dei loro palinsesti, momenti di approfondimento dedicati all'economia circolare, al riciclo e alla sostenibilità degli imballaggi.

Meeting di Rimini

Oltre alla presenza istituzionale, il Meeting di Rimini, data la grande partecipazione di famiglie e di visitatori altamente motivati, presenta l'opportunità di realizzare momenti di formazione e intrattenimento attraverso la programmazione dello spettacolo "Dipende da Noi", cuore del Progetto Scuola di CONAI.

Arte, Design, Cinema, Grandi Eventi

Si continuerà a lavorare nella direzione del design, del cinema e dell'arte.

FENICE D'ORO CONAI PER IL GIORNALISMO AMBIENTALE GIOVANE

Contest aperto ai giornalisti di età uguale o inferiore a 40 anni che abbiano prodotto un articolo scritto, pubblicato su una testata giornalistica cartacea o online senza distinzioni di periodicità o di readership oppure un servizio radiofonico o televisivo trasmesso su un'emittente radio-televisiva senza distinzioni di audience con temi legati a economia circolare e riciclo come focus principale. L'iniziativa sarà patrocinata dall'Ordine dei giornalisti e dal MITE.

CREAZIONE CONTENUTI SOCIAL CON GIFFONI INNOVATION HUB E COLLABORAZIONE CON ACADEMY

Conferma della collaborazione con Innovation Hub per assegnare il CONAI Award a un cortometraggio o a un film che parli dei valori della sostenibilità e dell'economia circolare, da consegnare durante la serata di premiazione della prossima edizione del Giffoni Film Festival.

GRANDI EVENTI

Sfruttare le possibili opportunità di collaborazione sulla organizzazione di grandi eventi sportivi, musicali o culturali (es. Cortina 2026) per realizzare progetti di comunicazione a supporto, anche a supporto dei sistemi di RD che aiuteremo a implementare.

3.2.2 | Imprese (540.000 €)

L'Economia d'Italia, Corriere della Sera

È il contenitore editoriale per la valorizzazione a livello regionale delle aziende che hanno vinto il Bando che coinvolge in prima persona i rappresentanti delle imprese vincitrici del Bando.

L'Economia del Futuro

Per questa sesta edizione, verrà sviluppato un percorso editoriale sui temi della Nuova Sostenibilità attraverso Osservatori e Focus per circa due mesi. Anche quest'anno sarà valorizzato durante l'evento di premiazione del Bando Prevenzione.

Radio 24 – Noi Per Voi

Media partnership che prevede la messa in onda a novembre di “pillole” radio che hanno il compito di spiegare il funzionamento del Sistema CONAI e dei Consorzi di filiera, il Contributo Ambientale, i risultati raggiunti e le principali modalità di adesione.

Green & Blue Manzoni

Hub online di contenuti dedicato all'ambiente, alla sostenibilità e alle aziende, rappresenta il contenitore adatto per dare visibilità attraverso un approfondimento editoriale al Bando Prevenzione (a partire dal mese di marzo e fino alla chiusura bando prevista per fine giugno) e agli strumenti messi a disposizione dal Consorzio per supportare le aziende nella realizzazione di imballaggi sempre più ecosostenibili. Il mensile cartaceo è veicolato con la Repubblica e si aggiunge ai classici strumenti con cui impostare il percorso redazionale (Dossier e Focus, oltre ad articoli native su Repubblica.it e Huffingtonpost.it, La Stampa, A&F).

Webinar della CONAI Academy per le imprese

Attraverso la programmazione di Webinar e lo sviluppo di una propria

Academy, CONAI continuerà ad avere l'opportunità di: promuovere le proprie attività; valorizzare il proprio know-how fatto di ricerche, esperti, materiali prodotti nel tempo; creare una community che supporta un maggiore dialogo con tutti gli stakeholder diretti o indiretti. Data l'efficacia dello strumento, sperimentata proprio durante l'emergenza sanitaria, continueranno a essere organizzati momenti di incontro e dirette streaming dedicate ad argomenti che hanno coinvolto principalmente il pubblico delle imprese e delle istituzioni: etichettatura ambientale degli imballaggi, Accordo Quadro e allegati tecnici, Contributo Ambientale e diversificazione, Bando ecodesign per le aziende.

CONAI Academy

La CONAI Academy continuerà a essere il punto di riferimento per l'erogazione di informazioni e aggiornamenti principalmente alle imprese ma anche a tutti gli altri pubblici di riferimento, con la definizione di un piano editoriale di contenuti e video tutorial per l'approfondimento di documenti istituzionali, adempimenti e soprattutto sui servizi offerti da CONAI alle imprese.

3.2.3 | **Relazione con i media: i social media (285.000 €)**

L'attività di social media management di CONAI si sviluppa in una comunicazione continuativa su tutte le piattaforme. Ogni canale viene utilizzato secondo obiettivi e tono di voce differenti secondo la propria grammatica.

Facebook è il canale del racconto più generalista, con un chiaro obiettivo di engagement e un aspetto più educational. Su Facebook, CONAI dialoga con l'utente finale avendo creato una affezionata community attenta e interessata ai temi della raccolta differenziata e del riciclo.

Instagram è il canale aspirazionale dove si parla in modo più creativo di raccolta differenziata e di riciclo. La piattaforma viene anche utilizzata per il racconto di eventi in cui CONAI è coinvolto.

X (Twitter) e LinkedIn sono i canali più istituzionali dove viene veicolata la comunicazione corporate. Su questa piattaforma ci rivolgiamo agli stakeholder e a un'utenza B2B.

Oltre all'attività legata alle consuete rubriche (Come differenziare, Il Riprodotto, ABC del riciclo) verranno realizzati alcuni progetti speciali con l'obiettivo anche di rafforzare il canale **YouTube** su un target più giovane.

3.3 | Prestazioni di servizi (50.000 €)

Consistono nelle attività attuate per la gestione della diversificazione contributiva e la sua evoluzione, con particolare riferimento alle filiere degli imballaggi in plastica e carta.

3.4 | Adesione all'attività di studio sull'economia circolare (30.000 €)

Si prevede la prosecuzione del sostegno e dell'adesione a enti terzi, Università e Fondazioni che promuovono attività di studio sull'economia circolare.

3.5 | Prevenzione imprese ed ecosostenibilità (1.405.000 euro)

La "Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità" consiste nelle iniziative che CONAI realizza per promuovere la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio e per valorizzare gli interventi e le azioni che le imprese adottano a tale scopo. In tale voce rientrano le attività correlate allo sviluppo di strumenti e alla formazione e informazione per aziende e Associazioni, e che oltre a sviluppare Linee Guida e tool vanno nella logica di creare una consapevolezza diffusa sui temi di interesse, incluso il GPP.

3.5.1 | Bando CONAI per l'ecodesign (970.000 €)

È un'iniziativa atta a valorizzare, con incentivi economici, i casi di successo nella riprogettazione degli imballaggi in chiave di sostenibilità ambientale con un focus particolare su alcuni interventi volti a favorire l'economia circolare (utilizzo di materiale riciclato, facilitazione delle attività di riciclo e riutilizzo). Nel 2024 si prevedono attività straordinarie di potenziamento dello strumento di analisi LCA semplificata Eco Tool CONAI, per renderlo sempre più uno strumento non solo di analisi dei casi del Bando, ma anche di fornitura di informazioni per l'osservatorio sull'evoluzione del packaging.

3.5.2 | Strumenti e Linee Guida per le imprese e le associazioni (290.000 €)

Tale voce include le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dello strumento online (aggiornamento del data base, del sito ecotoolconai.org e servizio di hosting) di ecodesign dedicato alle aziende che vogliono migliorare le performance ambientali dei propri imballaggi, per sviluppare ulteriormente l'utilizzo e le funzionalità dell'EcoD Tool, con particolare riferimento al tema del suo indicatore di circolarità. Si prevede inoltre il mantenimento del sito multilingue dedicato all'etichettatura ambientale degli imballaggi e la messa a disposizione e gestione di nuovi strumenti e iniziative dedicati al tema dei green claims e alla nuova regolazione in materia. Sempre in tema di etichettatura, sarà garantito l'aggiornamento dell'Osservatorio sull'etichettatura ambientale degli imballaggi con GS1 - IdentiPack.

Prosegue inoltre lo sviluppo del database accessibile a tutti sui sistemi e i modelli di raccolta a livello locale (DifferEnti), con l'inclusione della mappatura delle raccolte selettive. In tale voce rientrano anche le iniziative ulteriori che saranno promosse all'interno del GDL Prevenzione.

3.5.3 | Fotografia su prevenzione rifiuti (45.000 €)

Aggiornamento dell'osservatorio annuale sulle azioni di prevenzione dei rifiuti di imballaggio e non solo, intraprese dalle pubbliche amministrazioni a livello locale che dal 2023 è anche parte integrante della piattaforma DifferEnti.

3.5.4 | Osservatorio riutilizzo (70.000 €)

Consiste nelle attività di ricerca per raccogliere informazioni qualitative e quantitative sugli imballaggi riutilizzabili e riutilizzati nel nostro Paese, a partire dall'aggiornamento dell'Osservatorio CONAI ormai datato. Tema centrale per le nuove richieste del reporting europeo.

3.5.5 | GPP e altre attività (30.000 €)

Sono incluse le attività di affiancamento e sviluppo con ReMade delle Linee Guida sui CAM e il loro mantenimento e aggiornamento nonché eventuali altre attività connesse.

3.6 | **Centro studi (676.000 €)**

Tra le varie attività le principali sono:

3.6.1 | **Osservatorio su Industria del riciclo (180.000 €)**

Le iniziative previste sono:

- L'aggiornamento e il mantenimento del Tool LCC. Lo strumento è ormai una piattaforma web condivisa con i Consorzi di filiera e base dati primaria del reporting nazionale.
- La prosecuzione dell'Osservatorio sull'evoluzione del mercato delle utilities nel settore ambientale (gestione rifiuti) e dell'evoluzione della regolazione a livello locale.
- Il rafforzamento dell'Osservatorio MPS: da reportistica bimensile di monitoraggio dell'andamento dei valori delle materie prime vergini e seconde di riferimento per le singole filiere a modello previsivo di evoluzione dei valori delle aste dei Consorzi di filiera.

3.6.2 | **Approfondimenti su immesso al consumo degli imballaggi (300.000 €)**

In questa voce si include:

- Lo studio dell'Istituto Italiano Imballaggio di stima dell'immesso al consumo nei diversi materiali e per specifiche tipologie di imballaggi e settori merceologici, che rientra nella procedura di cross checking per la validazione dei dati nazionali.
- Gli aggiornamenti periodici delle informazioni quantitative sul venduto a scaffale e presso l'Ho.Re.Ca., utili anche per le attività di dettaglio da svolgersi per il reporting derivante dalla SUP.
- Gli studi di settore periodici sull'andamento della filiera degli imballaggi in plastica e bioplastica, utili per ottemperare agli adempimenti di legge. Attività che andranno potenziate a seguito dell'attenzione crescente sui dati riferiti agli imballaggi oggetto di SUP.
- L'aggiornamento della metodologia statistico-econometrica per il calcolo delle previsioni di evoluzione dell'immesso al consumo nei diversi materiali di imballaggio.

3.6.3 | Regolazione settore rifiuti (180.000 €)

In tale voce rientrano i momenti formativi/informativi volti a fare il punto sull'economia circolare a livello locale in collaborazione con il Green City Network, nonché le attività di supporto tecnico in ambito di regolazione e per la predisposizione di nuovi studi, ricerche e materiali utili per l'interlocuzione con ARERA, tra cui anche la partecipazione a Tavoli tematici.

3.7 | Ambiente e Sostenibilità (300.000 €)

“Ambiente e Sostenibilità” si completa con le iniziative promosse in ambito di “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” in quanto include attività e progetti di promozione e ricerca legate al tema generale dell'Economia circolare e della sostenibilità ambientale, alcune anche indirizzate alla struttura operativa di CONAI.

Di seguito le principali attività.

3.7.1 | Rapporto di sostenibilità (150.000 €)

Include le attività funzionali alla predisposizione dell'aggiornamento del Report di sostenibilità di CONAI e la sua diffusione, incluse le consulenze specifiche a supporto, in particolare per mantenere costante l'attività di coinvolgimento degli stakeholders durante tutto l'anno.

3.7.2 | Studi e ricerche sull'economia circolare (120.000 €)

In tale voce rientrano:

- La prosecuzione dell'osservatorio sviluppato con la Scuola Sant'Anna in tema di consumatori circolari.
- La prosecuzione dell'attività di indagine in tema di decarbonizzazione delle filiere dei diversi materiali da imballaggio.
- L'adesione a Osservatorio GEO e Food Sustainability sul tema del delicato binomio tra contenuto e contenitore nel settore alimentare.

3.8 | **Altri progetti territoriali** **(385.000 €)**

Comprendono i costi per le analisi merceologiche e i costi per altre attività realizzate sul territorio di supporto alle imprese.

3.8.1 | **Analisi merceologiche recupero energetico** **(250.000 €)**

CONAI, nell'ambito delle attività per la quantificazione dei rifiuti di imballaggio avviati a riciclo e recupero, con particolare riferimento a quelli inviati a recupero energetico, promuove convenzioni con gli impianti di termovalorizzazione e con gli impianti di produzione di CDR, per quantificare i rifiuti di imballaggio che sono recuperati presso ciascun impianto. Tali convenzioni prevedono l'effettuazione, con oneri a carico di CONAI, di analisi merceologiche presso ciascun impianto con la finalità di stimare la percentuale dei rifiuti imballaggi nei conferimenti all'impianto stesso. Tale informazione, unitamente al quantitativo totale di rifiuti conferito e avviato a recupero che gli impianti trasmettono annualmente, consente di stimare i rifiuti di imballaggi avviati a recupero energetico.



Relazione del Collegio dei Sindaci di CONAI sul Bilancio Preventivo 2024

Signori Consorziati,
ai sensi dell'art. 27, comma 3, del vigente Statuto di CONAI, il Collegio Sindacale deve relazionarVi sul Bilancio Preventivo 2024. Detto Bilancio Preventivo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 22 novembre 2023. Il Collegio dei Sindaci espone le seguenti considerazioni al Bilancio Preventivo, le cui voci vengono riportate qui di seguito:

CONTO ECONOMICO GESTIONALE CONAI

VALORI IN K€

Descrizione	Bilancio 31.12.2023	Bilancio Preventivo 2024
Ricavi da Contributo Ambientale		
<i>Contributi Ambientali su procedure forfettarie</i>	10.879	13.300
<i>CAC proc. forfettarie anni precedenti da attività controllo</i>	493	400
<i>Quota Contributo Ambientale dei Consorzi per funzionamento CONAI</i>	13.500	17.000
Totale ricavi da Contributo Ambientale	24.872	30.700
Altri ricavi		
<i>Sanzioni</i>	742	800
<i>Interessi attivi e altri ricavi</i>	1.402	1.465
<i>Ricavo per storno Fondo sval. crediti su sanzioni incassate</i>	321	-
Totale altri ricavi	2.465	2.265
TOTALE GENERALE RICAVI	27.337	32.965



Descrizione	Bilancio 31.12.2023	Bilancio Preventivo 2024
Costi della gestione ordinaria		
<i>Costi di funzionamento degli organi sociali</i>	1.154	1.165
<i>Costi del personale dipendente</i>	5.795	6.070
<i>Costi di comunicazione</i>	1.291	1.215
<i>Consulenze</i>	617	460
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	4.132	4.835
<i>Attività di controllo</i>	877	850
<i>Spese generali e amministrative</i>	2.588	2.855
<i>Locazioni beni di terzi e oneri diversi</i>	764	805
<i>Centro studi</i>	291	314
<i>Costi start up ReMade</i>	-	300
<i>Attività internazionale</i>	431	540
<i>Ammortamenti</i>	1.167	1.150
Totale costi della gestione ordinaria	19.107	20.559
Altri costi		
<i>Costo per le funzioni di vigilanza e controllo MASE (ex ONR)</i>	1.400	1.400
<i>Svalutazione dei crediti, perdite e accant. rischi</i>	427	820
<i>Irap e Ires</i>	-	300
Totale altri costi	1.827	2.520
Costi per lo sviluppo del riciclo		
<i>Costi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI</i>	4.841	6.125
<i>Comunicazione</i>	1.464	1.630
<i>Prestazioni di servizi da terzi</i>	-	50
<i>Spese generali e amministrative</i>	30	30
<i>Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità</i>	1.269	1.405
<i>Centro studi</i>	607	676
<i>Ambiente e sostenibilità</i>	354	300
<i>Altri progetti territoriali</i>	320	385
Totale costi per lo sviluppo del riciclo	8.885	10.601
TOTALE GENERALE COSTI	29.819	33.680
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	(2.482)	(715)

Lo sbilancio fra ricavi e costi previsto risulta negativo per euro 715 mila. La riserva patrimoniale prevista per fine 2024 è pari a euro 7.543 mila in diminuzione del 9% sul 2023 e ammonta al 22% dei costi annui previsti.

Il Bilancio preventivo 2024 prevede ricavi per un totale di euro 32.965 mila in aumento del 21% rispetto al Bilancio 2023 e costi totali pari a euro 33.680 mila in aumento del 13%.

L'aumento dei ricavi è dovuto ai maggiori ricavi per Contributi Ambientali (euro 2.421 mila) sulle procedure forfettarie, per effetto dell'aumento delle aliquote conseguenti ai maggiori Contributi Ambientali unitari ordinari previsti per il 2024, in quanto le quantità sono previste costanti sul 2023 e alla maggiore quota copertura dei costi di funzionamento CONAI (euro 3.500 mila) al fine di contenere la diminuzione della riserva patrimoniale del Consorzio. Gli altri ricavi sono in diminuzione (euro 200 mila) per il venir meno dello storno fondo svalutazioni crediti su sanzioni, presente nel Bilancio 2023, per incassi realizzati nell'anno su crediti anni precedenti.

Dal lato costi si segnala quanto segue:

I "costi per la gestione ordinaria" ammontano a euro 20.559 mila e sono in aumento dell'8%. Aumentano i costi del personale per la dinamica salariale e l'aumento dell'organico di quattro unità di cui due per sostituzione dimissionari dell'anno 2023 (euro 275 mila), i costi per servizi (euro 703 mila) per l'attività di gestione del contributo per la nuova modalità dichiarativa e per il recupero del credito, le spese generali e amministrative (euro 267 mila) per i maggiori costi relativi alla migrazione degli applicativi verso il Cloud e le spese di manutenzione dello stabile e per la presenza, a differenza dello scorso esercizio, dei costi relativi allo start up della Fondazione ReMade (euro 300 mila). Detti aumenti sono in parte bilanciati dalla riduzione dei costi delle consulenze legali (euro 157 mila) per i minori costi compliance Antitrust.

Gli "altri costi" ammontano a euro 2.520 mila e sono in aumento del 38% (euro 693 mila) per l'effetto delle maggiori svalutazioni crediti su crediti per Contributo Ambientale e delle maggiori imposte.

I “costi per lo sviluppo del riciclo” ammontano a euro 10.601 mila e comprendono i costi di tutte le iniziative che direttamente o indirettamente sono finalizzate allo sviluppo del riciclo. Essi sono in aumento (euro 1.716 mila) per effetto dei maggiori costi ANCI-CONAI (euro 1.284 mila), per i maggiori costi sviluppo competenze e progetto qualità RD in quanto nel 2023 non si è realizzato il progetto qualità RD e per i maggiori costi relativi al supporto agli Enti locali per i progetti di gestione integrata di nuovi sistemi di raccolta differenziata, per i maggiori costi di comunicazione (euro 166 mila) verso i cittadini, per le “relazioni con i media” e per i maggiori costi della “Prevenzione, imprese ed ecosostenibilità” (euro 136 mila).

Il Collegio ricorda che il Bilancio Preventivo ha natura previsionale. Esso, pertanto, non costituisce autorizzazione alle spese ivi previste, spese che, di conseguenza, dovranno essere autorizzate di volta in volta con le procedure appropriate.

Il Collegio invita, comunque, a porre la massima attenzione al perseguimento dell’efficienza, efficacia ed economicità della gestione.

Milano, 9 aprile 2024

Il Collegio Sindacale:

Propersi Adriano, Presidente

D’Ingeo Vito, Sindaco

Leone Giorgio, Sindaco

Martinozzi Lucia, Sindaco

Mello Rella Gabriele, Sindaco

Pisegna Raffaella, Sindaco

Santalucia Stefano, Sindaco



CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi

Sede legale:

Via Tomacelli, 132 - 00186 Roma

Sede operativa:

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano

Tel 02.54044.1 - Fax 02.54122648

www.conai.org

